

CULTURA  
& SPETTACOLI

DOLOMITI CONTEMPORANEE Tra le collaborazioni Unesco, Parco naturale e Regole d'Ampezzo

Così l'arte risveglia  
i siti addormentati

Alessandro De Bon

BELLUNO

Non ha nome, eppure è nota. La terza estate di Dolomiti Contemporanee è a un passo dallo svelarsi al pubblico bellunese, veneto, triveneto, nazionale. L'avevamo lasciata DC Next ed ora chissà. Per saperlo occorre aspettare il 25 giugno quando, a Pordenone Gianluca D'Inca Levis presenterà la terza stagione della sua creatura, cresciuta a dismisura da quel giorno in cui nel 2011, a Sass Muss, mosse i suoi primi passi contemporanei. Poi, il 26, la replica della presentazione della stagione da questa parte della diga. Con Casso, e il suo spazio espositivo, centro nevralgico di tutta l'organizzazione. Lì il cervello, gli input, gli impulsi, fuori tutto il resto. Tantissimo resto. Quel che è certo, ad oggi, è che in provincia di Belluno Dolomiti Contemporanee 2013 abiterà tre location: Cortina, Livinalongo e il Nevegal. Qui, lì e là mostre ed esposizioni, interazioni e attività, scoperte e processi. Gli artisti al lavoro sono già moltissimi, anche quest'anno partiti da tutta Italia. Uso fra tutti, giusto per cominciare a scoprir-

## IL PROGRAMMA

Il "cervello"  
nel cuore  
delle Dolomiti  
Orientali

li, Aron Demetz, scultore ligneo di fama internazionale che popolerà con i suoi uomini che furono alberi gli spazi DC. Poi i discorsi, i progetti, il futuro. Perché da quando Dolomiti Contemporanee è nata è letteralmente esplosa. L'ex Visibilia, domicilio di DC 2012, fino ad allora disabitato, oggi conta cinque esercizi commerciali e produttivi. E allora,

## GLI OSPITI

Di grande spicco tra le opere partecipanti alla rassegna DC 2013 gli uomini scavati dal legno dello scultore Aron Demetz



oggi, si sta lavorando sull'ex Carriera di Vas, su un sito nella valle Imperina e su moltissimi altri luoghi addormentati, tra il Veneto e il Friuli, da risvegliare con l'arte. Da soli? Mai, insieme. Insieme al pubblico, alla comunità, e insieme a chi come DC crede che questo sia possibile e anzi necessario.

Tantissime le partnership, da

Pordenonelegge a Trieste Next passando per il Parco Naturale delle Dolomiti Friulane e le regole d'Ampezzo insieme al Rimoldi sempre di Cortina. Senza dimenticare la Fondazione Dolomiti Unesco. Che di DC, quest'anno, finanzierà un intero progetto. Quale? Cinque giorni di pazienza, non di più.

© riproduzione riservata